



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**Aero Club d'Italia (Ae.C.I.)** per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Claudio Gorelli

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 4/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 gennaio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1961 con il quale l'Aereo Club d'Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Commissario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 emerge che:

1) l'Ente gestito da un Commissario straordinario, ha visto l'approvazione del nuovo Statuto con decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 2013 n. 53, e in data 6 luglio 2013 sono state ultimate le procedure eletive per l'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente, per il quadriennio 2013-2017. Il Commissario è stato eletto Presidente dall'Assemblea dell'Ente, e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2013, nominato Presidente dell'Ente;

2) l'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo economico di Euro 513.329, a fronte del risultato positivo registrato nell'esercizio precedente (+294.557);

3) l'esame del patrimonio netto evidenzia un decremento (da euro 12.541.752 a euro 11.195.223) del -10,74 per cento;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio consuntivo – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio consuntivo per l'esercizio 2012 – corredata dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Aereo Club d'Italia per il detto esercizio.

ESTENSORE

Claudio Gorelli

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 3 febbraio 2014.

IL DIRIGENTE

(Robero Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE «AERO CLUB D'ITALIA
(Ae.C.I.)», PER L'ESERCIZIO 2012**

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Quadro normativo di riferimento	»	16
2. L'organizzazione e la struttura federale	»	18
3. La dotazione organica e l'organizzazione degli uffici .	»	20
4. L'attività istituzionale e sportiva svolta nel 2012	»	22
5. I risultati contabili della gestione 2012	»	28
6. La gestione finanziaria	»	29
6.1 Il conto finanziario	»	29
7. Analisi delle entrate e delle spese	»	30
7.1 Le entrate	»	30
7.2 Le spese	»	32
7.3 La situazione amministrativa	»	37
7.4 I residui	»	39
8. Lo stato patrimoniale	»	41
9. Il conto economico	»	45
10. Considerazioni conclusive	»	48
APPENDICE STATISTICA	»	53

PAGINA BIANCA

Premessa

Con D.P.R. 13 maggio 1961 l'ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La Corte dei conti ha già riferito per gli esercizi precedenti, l'ultimo dei quali relativo all'anno 2011 come da atti Camera dei Deputati, XVII Legislatura, Doc. XV n. 46 e con il presente referto in base all'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 relazione al Parlamento l'esito del controllo eseguito per l'esercizio 2012 sul bilancio e la gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia Ae.C.I., ente di diritto pubblico, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente fino alla data corrente.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Aero Club d'Italia - Ae.C.I., costituito nel 1911 come società aeronautica italiana ed eretto in ente morale con R.D. n. 1452 del 23 luglio 1926, venne trasformato in ente pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato". Il nuovo statuto approvato con DPR del 18 marzo 2013, n. 53, all'art 1, ha riconosciuto all'Aero Club, la natura di ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate. Inoltre, ha lasciato immutate struttura e finalità principali dell'Ente che riunisce in un unico organismo federativo le associazioni e gli enti italiani che si interessano allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti didattici, sportivi e turistico-promozionali. L'Ente, in quanto esercente attività sportiva, è una federazione del CONI, ai sensi dell'art. 27 del DPR 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

La vigilanza sull'ente, è affidata ai sensi dell'art.1 dello statuto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ae.C.I. è stato inserito nella categoria V della Tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ed assoggettato alle disposizioni normative sulla Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720/1984.

Si riassumono di seguito i principali sviluppi normativi avvenuti nel 2011, dei quali in particolare si è già riferito nel precedente referto.

A seguito del DPR n. 188 del 5 ottobre 2010 "Regolamento recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", sono stati emanati provvedimenti per aggiornare l'organizzazione dell'Ae.C.I. L'articolo 1 del DPR 188/2010, già richiamato, prevedeva modifiche statutarie volte a ridurre, tra l'altro, i componenti del Consiglio Federale e consentire il rinnovo per due mandati del Presidente ed il trasferimento della vigilanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le prescrizioni di detto articolo, sono state recepite nel nuovo statuto di cui si è già detto in precedenza, che ha ridotto a cinque unità i componenti del Consiglio